ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE DI BONIFICA
COSTITUITA PER ATTO NOTAIO Gennaro Mariconda
del 12 Dic. 89 – Rep. 2151 - 4776

Roma, 11 dicembre 2014

Ill.mo Signor
Prefetto di Salerno
Piazza Giovanni Amendola
84121 SALERNO (SA)

Ill.mo ***Commissario Straordinario***
del Comune di Battipaglia
Piazza Aldo Moro
84091 BATTIPAGLIA (SA)

Ill.mo Comandante
10° Reparto Infrastrutture
Via Metastasi, 99
80125 NAPOLI (NA)

Spettabile
Genio Dife *1° Rep.-2^ Div. – 5^ Sezione*
Piazza della Marina, 4
00196 R O M A (RM)

Spettabile
2° COMFOD
Via Bachelet, 20/b
80046 San Giorgio a Cremano (NA)

Spettabile
CPT Comitato Paritetico Territoriale
Via C. Pretis, 10
84128 SALERNO (SA)

Spettabile
Direzione Territoriale del lavoro
Corso Garibaldi, 142/D
84100 SALERNO (SA)

Spettabile
Servizio Ispezioni del lavoro
Corso Vittorio Emanuele, 94
84100 SALERNO (SA)

Oggetto: **CHIARIMENTI**

Ill.mi Signori e Spett.li Amministrazioni in indirizzo,

Facendo riferimento alla nostra ultima del 03, ci corre l'obbligo riportare quanto segue.

Durante gli scavi nelle aree della costruenda Scuola Media Penna di Battipaglia, è venuta alla luce una bomba d'aereo che naturalmente ha immediatamente messo in allarme il sistema, coordinato dalla Prefettura di Salerno, atto alla messa in sicurezza dell'ordigno in questione.

Alcuni colleghi locali, ci avevano segnalato un servizio audio video, nel quale, certamente in buona fede, l'intervistato trasmetteva un messaggio, sicuramente poco chiaro, sulle modalità di intervento in caso di ritrovamento di un qualsiasi residuato bellico.

Come Associazione, ci siamo adoperati affinché le autorità competenti e chiunque fosse addetto o meno ai lavori, abbia contezza sulle normative, modalità, mezzi e responsabilità, necessarie al compimento dei lavori nel pieno rispetto della Legge 177/2012, articolo unico inserito nel più famoso D.L.vo n° 81 del 09/04/2008.

Chiaramente la nostra missiva, basata solo e principalmente da quanto emergeva dal servizio tele giornalistico, ha sollecitato l'attore a chiarire la propria posizione con una diretta telefonata al sottoscritto.

In questa cordiale, quanto rispettosa "chiacchierata" l' Ing. Carbone, ha espresso tutto il Suo rammarico per quanto avvenuto, significando che l'intervista, molto più articolata e specifica di quanto trasmesso, si suppone per esigenze televisive, veniva in seguito tagliata e montata e non voleva assolutamente far intendere quanto purtroppo è parso emergere.

L'ing. Carbone ha tenuto a specificare che la collaborazione del Suo Istituto con la Protezione Civile e le Amministrazioni della Difesa, è sempre stata diretta ed avente lo scopo primario della sicurezza di tutta la cittadinanza.

La recente entrata in vigore della Legge 177/12, non ha consentito di inserire la bonifica bellica come attività propedeutica al progetto in questione, ma è proprio per questo motivo che tanto si deve e dovrà fare, affinché la bonifica bellica assuma il suo principale scopo divenendo attività primaria e propedeutica ai fini della sicurezza sulle aree di lavoro.

L'occasione è stata propizia per favorire un fattivo scambio di opinioni, avendo ricevuto, da parte dell' Ing. Carbone, l'invito a partecipare come relatori, al prossimo corso di "Formazione ed Informazione" che l'Associttadino, istituirà nei primi mesi dall'anno venturo, nella loro sede di Salerno.

Distinti saluti

Il Presidente
Giannantonio MASSAROTTI

Sede legale: 00161 Roma - via Nomentana, 76 - tel. 06/44236463 - fax 06/44249260
www.assobonitaliana.org – info@assobonitaliana.org
Cod. Fiscale 97072020585